

SCHEDA PROGETTO PER BANDO

“Io, CITTADINO Globale”

Dal mio Quartiere ai Diritti proclamati dall'ONU

Anno scol. 2018/2019

Realizzato da:

Dai bambini della scuola Infanzia “Il Quadrifoglio”

Dalla classe 3° della Scuola Primaria “Rosmini”

Dalle due classi 3° della Scuola Salvo D'Acquisto

Che fanno parte del 4 Istituto Comprensivo “Rosmini “ di Padova

PROGETTO

“RI-VESTIAMO NOI IL QUARTIERE”

Potremmo sembrare ripetitivi ma, vorremmo iniziare questo documento con queste citazioni, che abbiamo usato anche l'anno scorso, perché è da qui che abbiamo ripreso il nostro “agire” e cercato di condividere idee per contagiare.

‘Occorre uno sforzo per una scuola pubblica fondata su valori e ideali comuni. Scuola pubblica come scuola “aperta”, come educazione alla conoscenza e al rispetto di tutte le idee, scuola di educazione positiva ai valori comuni (giustizia uguaglianza disinteresse rifiuto dei privilegi democrazia reale progresso ragione aperta...).... formare uomini capaci di comprendersi, di collaborare, di progredire insieme al di là di fedi, convinzioni, ideologie. Non è importante tanto il contenuto delle scelte, quanto i modi in cui si è arrivati a quelle scelte: se acriticamente per imitazione passiva, per imposizione, o per libera adesione e convinzione. Gli adulti devono esporre le loro convinzioni, non imporle.’ **Lucio Lombardo Radice, L'educazione della mente, Ed. Riuniti**

“Scegliere oggi di operare in e per una scuola dei diritti e della cittadinanza, impone l'esigenza di affrontare con consapevolezza e responsabilità la complessità della sfida che ci si pone e non perdere di vista da una parte i fondamenti e i presupposti della cittadinanza e dall'altra la visione dell'intero sistema scolastico. Non possiamo pensare che le dimensioni della Cittadinanza vivano esclusivamente all'interno delle aule, che coinvolgano unicamente gli aspetti didattici, che considerino come destinatari solo gli alunni e che si operi nella sola direzione del “preparare la strada ai cittadini del domani”.

Contagiare silenziosamente chi:

- ❖ **insegnanti** che cominciano a riconoscere il valore e l'importanza di attivare percorsi didattici utilizzando curricoli di cittadinanza e costituzione, con la consapevolezza di una visione verso BISOGNI/DIRITTI UMANI.
- ❖ **bambini/ragazzi** attraverso attività “DEL FARE” che lasciano in loro delle memorie indistruttibili. Azioni che portano a sentirsi competenti e a riconoscere che collaborando e agendo insieme si possono cambiare le cose.

- ❖ **Famiglie** degli alunni che saranno coinvolte come diffusori del messaggio che stiamo infondendo tra i bambini/ragazzi. Inoltre sono due anni che sono coinvolti come “esperti esterni” per ampliare argomenti e saperi in collaborazione con le insegnanti per vere lezioni in classe.

Creare rete con

- ❖ associazioni (erba matta, per consigli artistici)
- ❖ abitanti del quartiere (per accogliere le tavolette e le piastrelle)
- ❖ aziende private che hanno offerto il loro aiuto (studio di architetti “FRAGMENT architettura”, che ci hanno cucinato e insegnato a vetrificare le ceramiche)

Pertanto il nostro agire è stato finalizzato a :

- Rendere consapevoli i bambini/ragazzi che partendo da un’azione, condivisa, collaborata e realizzata insieme, si può iniziare un percorso di cambiamento.
- che i bambini/ ragazzi si rendessero conto e si riconoscessero come ideatori e portatori di espressione:
 - della propria individualità,
 - della necessità di valorizzare le individualità di tutti
 - del lavorare insieme
 - dell’ascoltare le idee di tutti e saper scegliere quella più significativa
 - di essere abitanti attivi e
 - di lasciare una loro impronta.

DOVE ABBIAMO TROVATO LE FINALITA’

Nel nostro Istituto a differenza dell’anno scorso si cominciano a vedere attività didattiche legate alla Cittadinanza e Costituzione e speriamo di iniziare procedure per la creazione di curricoli che sostengono “i diritti umani”.

Noi comunque abbiamo capito che questo è l’unico modo autorevole per continuare ad operare all’interno della scuola

Pertanto confermiamo che gli assi scelti per intraprendere il nostro percorso di acquisizione di competenze personali sono:

“IDENTITÀ ED APPARTENENZA

“ALTERITÀ E RELAZIONE”

“DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI”,

“AZIONE E PARTECIPAZIONE”

“IDENTITÀ ED APPARTENENZA “	
COMPETENZE	Regolare ed autodeterminare il proprio comportamento attraverso il riconoscimento di sé stessi, delle caratteristiche personali (fisiche, cognitive, espressive), delle proprie emozioni, in relazione alle proprie plurime identità nei diversi contesti di vita (figlio, alunno, cittadino, credente)
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere le proprie preferenze, avviare alla consapevolezza del proprio stile personale• Discriminare le proprie emozioni
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le proprie caratteristiche (fisiche, di genere, preferenze...)• Indicare la propria appartenenza a diversi gruppi (scuola, sezione, gruppo di coetanei, famiglia...)

“ALTERITÀ E RELAZIONE”	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere l’altro come persona, diversa ma uguale nei diritti.• Sapersi porre in relazione con l’altro riconoscendo la sua unicità e apprezzando il valore positivo delle relazioni (riconoscere e vivere la bellezza delle relazioni).
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none">• Adottare comportamenti inclusivi (dalla non-esclusione, all’accettazione, alla reciprocità) e di accoglienza (vicinanza, contatto, ascolto, dialogo)• Esercitare abilità sociali: rispettare il turno di parola, ascoltare l’altro, condividere i materiali...
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza della diversità rispetto alla corporeità (genere, razza, età, disabilità, stato di salute permanente e temporaneo).• Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni (nell’ambito fisico ma anche nei gusti e nelle preferenze...).

“DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI” IO PERSONA	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i propri e altrui bisogni/diritti e doveri nell’esperienza quotidiana di comunità (a scuola, a casa, nel territorio) • Riconoscere le emozioni e le loro manifestazioni corporee su di sé e sugli altri ed adeguare il proprio comportamento, sia per proteggere la propria persona sia per incanalare le proprie pulsioni in maniera socialmente accettabile.
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare e/o denominare i bisogni/diritti fondamentali • Indicare i propri doveri in relazione al rispetto dei bisogni/diritti altrui. • Riconoscere le espressioni emotive proprie ed altrui in situazioni diverse (reali, simulate e mediate con immagini ...) • Adottare comportamenti empatici in relazione all’altro (consolare, aiutare, sostenere) superando stereotipi di genere, di razza
CONOSCENZE DICHIARATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato dei termini: bisogno/diritto • Conoscere il significato della dignità, come rispetto, attraverso il soddisfacimento, dei bisogni/ diritti)

“AZIONE E PARTECIPAZIONE”	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i bisogni dell’altro e rispondere adottando un comportamento che testimoni i valori umani del rispetto, della solidarietà, dell’aiuto e della “vicinanza” (contatto fisico e/o mediato ed empatico). • Mettere in atto comportamenti rispettosi dell’ambiente partecipando attivamente alla sua salvaguardia.
ABILITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Dare il proprio contributo con concrete forme di aiuto e sostegno • Rispettare le regole costruite insieme inerenti alla convivenza pacifica e al rispetto dell’ambiente.
CONOSCENZE DICHIARATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare ed adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita. • Confrontare modi diversi di stare insieme

Settembre – novembre

Come scuola dell'infanzia quest'anno abbiamo iniziato il percorso per diventare "Scuola Amica" dell'UNICEF.

Per fare questo come insegnanti del gruppo giallo, abbiamo scelto di predisporre attività didattiche che potessero coinvolgere i bambini:

all'esplorazione,

alla scoperta,

alla ricerca,

ad imparare ad imparare.

Attività per stimolare curiosità ed interesse ma soprattutto che rispondessero a reali bisogni di accoglienza, di tempi distesi, di manipolazione, di espressione, di rispetto, di ascolto.

Tutto documentato qui : https://padlet.com/gabriella_balbo/qlyqqwxh2njz

Per noi insegnanti questo modo di far lavorare i bambini ci ha permesso di osservarli, di conoscerli, di comprendere il loro modo di scoprire, di quante cose sanno, di quanta capacità attentiva hanno, di chi sa rispettare le regole e di chi a volte si sbaglia.

Abbiamo partecipato con grande onore ed emozione alla giornata che celebra e ricorda i 70 anni dalla firma della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani tenuta all'Aula Magna "Galileo Galilei" del Palazzo Bo dell'Università di Padova. In quell'occasione abbiamo consegnato tre tavolette destinate alla sede dell'UNESCO a Roma e a Parigi, la terza tavoletta l'abbiamo offerta al Presidente dell'UNICEF di Padova.

Dicembre

Per il periodo che si avvicina al Natale, cercando di non cadere nello stereotipo della festa commerciale, abbiamo iniziato le nostre attività con un COMPITO AUTENTICO:

I bambini si accorgono che per strada, nei negozi, le altre classi ..si stanno illuminando, addobbando.

Allora ci chiediamo perché succede?

cosa succede quando c'è una festa.

- Conversazione: perché si fanno le feste, facciamo un elenco dei perché si festeggia.
- Conversazione: Come si preparano le feste, quali sono gli elementi della festa (cosa serve).

Attività grafico pittoriche, per rappresentare o creare addobbi per una festa.

Attività manipolative con pasta di sale o ceramica, per realizzare medaglie, perle, bottoni per adornare o regalare.

Conversazione sul valore del dono.

Prepariamo facili dolci utilizzando ingredienti che non devono essere cucinati, pane e nutella per esempio.

Componiamo insieme una breve poesia da recitare a Natale.



Abbiamo scelto di non cadere nel pre definito, nel calato dall'alto, ma abbiamo cercato significato nel loro fare, nelle loro parole nelle loro conoscenze, nelle loro tradizioni.

Gennaio – maggio

Con il progetto “UN PARCO PER NOI”, una parte della scuola ha partecipato all'invito della **Fondazione** Robert Hollman di contribuire alla realizzazione di un parco inclusivo. Noi abbiamo cercato di pensarlo partendo “da noi” dalla nostra realtà per poi vivere e condividere un percorso di inclusione e di co-partecipazione sociale in tutte le fasi del pensare, progettare, giocare in un Parco Totalmente Inclusivo.

Sapersi mettere nei panni degli altri non è facile soprattutto per l'età dei “nostri” bambini, ma, proveremo a pensare e a trovare strategie per risolvere le incapacità che la disabilità induce.

Nel nostro percorso hanno trovato spazio anche il rispetto per l'ambiente, per le attrezzature che troviamo nei luoghi dove si gioca e abbiamo pensato a come possiamo arricchirlo e renderlo più bello con il progetto **Ri-vestiamo noi il quartiere** con un'ottica di cittadinanza attiva. (**allegato 1**)

Il progetto è stato documentato cliccate su questo link:
https://padlet.com/gabriella_balbo/in1ty915m0nc

Il 6 aprile la scuola dell'infanzia parteciperà alla festa GRANDI SCUOLE ARCELLA proponendo un laboratorio di ceramica dal nome “**FAI UNA PIASTRELLA PER FAR BELLA L'ARCELLA**”. La scelta di questo materiale cioè la ceramica o terra ha un significato profondo, perché riconduce a una ricerca dell'io arcaico. La lavorazione di questo materiale antico come il mondo ci riporta a gesti che parlano di noi, a gesti che arrivano spontanei.

Perciò fare una piastrella è lasciare la propria forza, la propria impronta che resterà all'Arcella.

Quest'anno l'opera fatta durante la festa non sarà consegnata ai bambini/ragazzi, sarà tenuta, cotta e vetrificata e poi sarà attaccata ai muretti degli Arcellani o anche se il Comune ci darà l'autorizzazione, alla casetta/bar dei giardini Milcovich o ai giardini della Canaletta. (**allego 2 scheda adesione festa GSA**)

Nell'attività didattica pomeridiana con i bambini dell'ultimo anno, abbiamo richiesto le proposte offerte dal :

ViviPadova con il Laboratorio dell'UNICEF per il **Diritto alla salute, all'acqua e al cibo e il Dovero di non sprecare.**

Informambiente con “Bombe di Semi” e “Effetto Farfalla” come laboratori che aiutano a capire che abbiamo il **Dovero di Rispettare l'ambiente.**

Inoltre nel mese di maggio abbiamo programmato sempre con il gruppo dei bambini più grandi della uscite per andare alla **scoperta di Padova**. L'idea è di percorrere i luoghi “di Pace” come :

la tomba di Antenore

palazzo della ragione

orto botanico

Riteniamo molto importante far conoscere ai bambini la città dove vivono, la conoscenza aiuta ad apprezzare e rispettare i luoghi.

SCUOLA PRIMARIA “SALVO D'ACQUISTO”

CLASSI 3^ A e 3^B

Il progetto di plesso **Impariamo a tutto tondo, impariamo da tutto il mondo** (Progetto Ptof) ha la finalità generale di invitare i bambini a riflettere su che cosa significhi imparare.

Partendo da alcune domande stimolo (es.: che cosa significa imparare? che cosa si può imparare? che cosa abbiamo già imparato nella nostra vita? in quali situazioni impariamo? da quali persone possiamo imparare? come ci sentiamo quando impariamo? io imparo più facilmente se...) sono state realizzate attività mirate al riconoscimento e alla valorizzazione dell'apprendimento inteso come processo.

In quest'ottica sono stati invitati alcuni genitori, previo accertamento delle loro competenze e disponibilità, a concordare con gli insegnanti delle unità di apprendimento "trasversali" alle varie discipline e finalizzate ad arricchire le occasioni e i contenuti dell'apprendimento stesso.

Per le classi terze sono stati organizzati due Interventi con "Genitori esperti" :

- Il primo, con un papà Professore di Chimica, che ha trattato il tema della scoperta dell'acqua (bene prezioso da difendere, rispettare e non sprecare) con l'utilizzo di strumentazioni tecniche quali microscopi;
- Il secondo, con una mamma laureata in Giurisprudenza e appassionata di libri finalizzati ad avvicinare i bambini al tema della legalità, per affrontare l'argomento dei Diritti.

È questo secondo intervento che esporremo qui, poiché attraverso di esso abbiamo scoperto quanto i nostri bambini, che provengono dai paesi più diversi (Italia, Spagna, Moldavia, Romania, Kosovo, Tunisia, Marocco, Filippine, Cina, Nigeria) siano già CITTADINI, cioè dotati di un intrinseco e fortissimo senso di giustizia, legalità, rispetto, onestà, collaborazione, solidarietà, apertura all'altro e oltre le differenze somatiche e culturali e siano anche LOCALI perché vivono tutto questo sia nella dimensione quotidiana costituita da famiglia, scuola, religione, sport, amicizia, sia in una prospettiva globale, planetaria, universale e quanto a tale proposito possano essere di esempio e di stimolo per noi adulti. Abbiamo potuto osservare con stupore e ammirazione come dalle nostre classi variopinte, multietniche, globali sia emerso un incontro tra le varie culture che ha prodotto una meravigliosa ricchezza di contenuti e riflessioni profonde in un'ottica di conoscenza, confronto e accoglienza reciproca. Queste considerazioni ci hanno indotti a riflettere sul fatto che è dovere fondamentale di tutti noi adulti educatori alimentare, curare, coltivare queste predisposizioni naturali dei bambini, stimolando quelle intelligenze etica e rispettosa che Gardner annovera fra le cinque chiavi per il futuro (cfr.bibliografia).

L'incontro con la mamma esperta ha avuto luogo successivamente al 20 novembre, data di commemorazione della Convenzione Internazionale dell'ONU sui DIRITTI DELL' INFANZIA.

Punto di partenza proposto dalle insegnanti è stata una lettura stimolo presa dal sussidiario (all.to 3):i bambini, attraverso un brainstorming in classe e un'ulteriore riflessione a casa, hanno elaborato ed espresso le loro idee e le loro curiosità sui diritti dell'infanzia.

Tutto il lavoro è stato consegnato alla mamma, che, analizzati gli scritti dei bambini, ha realizzato un intervento finalizzato a rispondere ai loro numerosi interrogativi, a farli mettere in gioco e a far emergere il loro personale sentire su un argomento che se apparentemente appartiene al mondo dei grandi (il diritto e la legge sono cose dei grandi), in realtà riguarda e coinvolge i bambini direttamente, nel loro vissuto quotidiano più personale.

Per introdurre l'argomento è stato proiettato il video Unicef intitolato "Girotondo", che con musiche e colori allegri ha richiamato l'attenzione degli alunni sulle diverse condizioni di vita dei bambini di tutto il mondo.

L'esperta ha quindi dato voce alle domande elaborate dai bambini per spiegare i complessi termini specifici "convenzione", "ratifica", "legislazione" e i concetti di "diritti umani", che valgono per tutti, grandi e piccoli, maschi e femmine (cure sanitarie in caso di bisogno, libertà di religione e di pensiero, protezione dalla tortura) e i "diritti dell'infanzia", che riguardano solo i bambini e i loro bisogni (protezione in caso di guerra, avere una famiglia, diritto alla scuola, al gioco...).

Si è osservato che il testo della Convenzione è difficile da comprendere perché è stato scritto dagli adulti per gli adulti. Per capire meglio i diritti, per provare a tradurli in pratica, è stato proposto il gioco del "mimo": suddivisi i bambini in gruppetti di 5-6, a ciascun gruppo è stata consegnata una foglia con scritto un diritto (es. scuola, gioco, famiglia, protezione) chiedendo di mettersi d'accordo su come esprimerlo e poi rappresentarlo davanti alle altre squadre che avrebbero poi dovuto indovinare il diritto mimato; i bambini hanno così potuto discutere e decidere come rappresentare il diritto trovando un accordo tra tutti i componenti, si sono dovuti gestire e organizzare; ne è risultata un'attività divertente, che ha coinvolto i bambini in allegria.

È quindi stato appeso alla lavagna un cartellone con un bellissimo albero (dipinto da un'altra mamma e realizzato con carta grezza e pastelli a cera, materiali scelti con l'intenzione di conferire all'albero un aspetto reale come sono reali e concreti i diritti di cui si discute) che rappresenta la vita di ognuno di noi ed è stata proposta la suddivisione di tutti i diritti in 4 grandi gruppi: 1- sopravvivenza e benessere, 2-protezione, 3-realizzazione di sé, 4-partecipazione. I bambini sono poi stati invitati a pensare in quale posizione/parte dell'albero (e perciò anche della nostra vita) vanno collocate le diverse tipologie di diritti; ragionando insieme si è giunti ad affermare che i diritti alla sopravvivenza e benessere (salute, famiglia, casa, cibo, vestiti...) e i diritti alla protezione (non lavorare, rispetto, riposo, gioco, amore, pace) corrispondono alle radici dell'albero perché costituiscono le nostre basi, le nostre fondamenta, ci danno nutrimento per la nostra crescita forte e solida; i diritti della realizzazione di sé (scuola, lingua, cultura, religione, ma anche ...detto con le parole dei bambini ... imparare, essere contenti, sbagliare, correggersi, muoversi, calma) rappresentano il tronco dell'albero perché ci permettono di crescere esprimendo le nostre caratteristiche, i nostri desideri, le nostre doti; i diritti della partecipazione (espressione e associazione, informazione, vita culturale e artistica ... e, detto dai bambini, avere idee, divertirsi, amicizia, leggere, ridere, scrivere) per la noi sono come una folta e rigogliosa chioma per l'albero perché lo rendono bello e vitale e ci permettono di stare bene in mezzo agli altri, da soli saremmo tristi.

La discussione ha portato i bambini a riflettere che:

- 1- purtroppo non tutti i bambini hanno questi diritti, nel mondo ci sono bambini senza nome e nessuno si prende cura di loro, bambini che vivono per strada e che muoiono di fame, che non vengono curati e che non vanno a scuola, bambini che lavorano, bambini che se sbagliano vengono puniti crudelmente e messi in prigione, bambini costretti a fare la guerra, dobbiamo pensare a questi bambini e cercare di fare qualcosa per loro;
- 2- non ci sono solo i diritti, non possiamo fare tutto ciò che vogliamo, dobbiamo andare d'accordo con tutti e imparare a rispettare gli altri e l'ambiente: tutto ciò è possibile e si avvera per tutte le persone se noi stessi prestiamo attenzione agli altri perché oltre ai nostri diritti abbiamo verso le altre persone anche dei doveri: aiutare, ascoltare, capire, avere pazienza. E i grandi devono aiutare i bambini a imparare il rispetto cominciando, prima di tutto, a rispettare i loro diritti.

Il risultato di questa attività è riportato nell'allegato 4.

A conclusione dell'incontro, la mamma esperta ha consegnato alle insegnanti dei doni per i bambini: un gioco dell'oca (reperito in internet) per ciascuna classe (da usare durante la ricreazione, con l'intento di mantenere vivo l'interesse dei bambini per le tematiche affrontate e riproposto il 6 aprile come gioco all'evento Grande Scuole Arcella) e un gioco pepe-sale sui diritti

per ciascun bambino; l'idea è venuta pensando che portare a casa un ricordo dell'attività svolta potesse servire per far parlare bambini e genitori dell'importante tema dei diritti e dei doveri, del rispetto altrui e della partecipazione attiva alla vita sociale.

“SE BENE VUOI STARE AL BANCO DEI DIRITTI VIENI A GIOCARE”

Durante la Festa delle Grandi Scuola Arcella i bambini insieme alle insegnanti hanno proposto a tutti i bambini che si avvicinavano un gioco dell'oca **“il grande Gioco dei Diritti”** (reperito in internet, allegato 5); ad ogni tiro di dadi i bambini potevano scrivere il diritto incontrato nel **il gioco del “Pepe e sale”**: i bambini hanno preparato circa 60 giochi da distribuire a tutti i bambini



che hanno partecipato alla Festa.

Contestualmente, a beneficio di chiunque sia interessato a trasmettere con passione il valore della legalità, è stata esposta una ricca **bibliografia** rivolta a un pubblico di bambini, adolescenti, adulti:



Scuola Primaria

- I diritti dei bambini in parole semplici, Unicef.
- I diritti dei bambini, I quindici.
- Il libro dei diritti dei bambini, Telefono Azzurro, Bompiani.
- Alice nel paese dei diritti, Mario Lodi, Ed.Sonda.
- Le regole raccontate ai bambini, Gherardo Colombo, Feltrinelli kids.
- La Costituzione è anche nostra, Roberto Piumini. Ed.Sonda.
- Il piccolo libro della pace, Geronimo Stilton, Il battello a vapore.
- Che storia, la shoah e il giorno della memoria, Mondadori.
- La ballata della grande guerra, Roberto Piumini, Franco Angeli.
- La storia di Malala raccontata ai bambini, Viviana Mazza, Mondadori.
- Anne Frank, Grandissimi, Ed.El.
- Nelson Mandela, Grandissimi, Ed.El.
- Falcone e Borsellino, Grandissimi, Ed.El.
- Storia di Iqbal, Classicini, Ed.El.
- Il libro dei perché, mondo, Gianni Rodari, Emme Ed.
- Il libro dei perché, chi siamo, Gianni Rodari, Emme Ed.

Scuola Secondaria

- Evvai coi diritti, Alessandra Sala, Ed.Paoline.
- Fino a quando la mia stella brillerà, Liliana Segre, Pickwick.
- Viki che voleva andare a scuola, Fabrizio Gatti, Rizzoli.
- Disobbediente, Andrea Franzoso, De Agostini.
- Per questo mi chiamo Giovanni, Luigi Garlando, Rizzoli.
- Continua a camminare, Gabriele Clima, Feltrinelli.
- Io sono Malala, Malala Yousafzai, Garzanti.
- Il bambino Nelson Mandela, Viviana Mazza. Mondadori.

Adulti

- Imparare la libertà, il potere dei genitori come leva di democrazia, Gherardo Colombo, Salani editore.
- Lettera a un razzista del terzo millennio, Luigi Ciotti, Ed.Grupo Abele.
- Cinque chiavi per il futuro, Howard Gardner, Feltrinelli.
- Prima lezione di diritto, Paolo Grossi, Ed.Laterza.
- L'ora di lezione, Massimo Recalcati, Einaudi.

Per il mese di maggio, a conclusione dell'anno scolastico, è programmato un incontro con i genitori per restituire loro il percorso intrapreso con i bambini, con la finalità di far conoscere gli obiettivi raggiunti, valorizzare, trasmettere, diffondere e consolidare il senso di appartenenza al territorio e contribuire alla costruzione di un modus vivendi nella direzione della cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

SCUOLA PRIMARIA CL.3^A

“A. ROSMINI”

Con i bambini della classe 3^A della scuola Rosmini si è partiti dal concetto “ **segno- segnale**” in tutte le sue forme... Il tutto è cominciato con il “ricercare” e ricordare i segnali lasciati da noi stessi lo scorso anno. Quello che abbiamo fatto insieme ed ha lasciato un segno.

- ...Ritroviamo le nostre tavolette
- ...I Diritti dei bambini e la carta dei Diritti
- ...Segnali per orientarci... nella a scuola, nel quartiere e nel mondo.
- ...I segni che ci arrivano dal passato
- ...Anche gli oggetti ci lasciano un segno
- ...Anche le emozioni hanno dei segnali
- ...Laboratorio musicale “le impronte del cuore”

Questi gli argomenti chiave che hanno caratterizzato il nostro percorso scolastico. Con l'entusiasmo che li caratterizza, i bambini hanno svolto le attività didattiche da Settembre per tutto l'anno e si concluderanno con la gran festa finale delle “Grandi scuole Arcella”, “ **Fai anche tu una piastrella per far bella l’Arcella.**”(allegato 2)

ATTIVITA' E LABORATORI

SETTEMBRE: ACCOGLIENZA

“Ritroviamo le nostre Tavolette in giro per l' Arcella...”

Davvero non ci saremmo mai aspettati tanto successo dal laboratorio delle tavolette dello scorso anno. Al nostro rientro a scuola , abbiamo avuto ancora richieste da parte degli Arcellani di produrre delle altre. L'eco prodotto dalle nostre piccole opere non si è ancora fermato.

Quindi con i bambini ci siamo subito messe all'opera accompagnate dal Diritto dei bambini sulla libertà di espressione.

OTTOBRE-NOVEMBRE: “Segnali per orientarci”

“Laboratorio di geografia **N.E.S.O.** sui punti cardinali”.

In collaborazione con l'Università di Padova , il museo di Geografia, abbiamo partecipato con i bambini al laboratorio N.E.S.O sui punti cardinali, per poi calarlo nella realtà della nostra scuola e del nostro quartiere. Il nostro obiettivo è stato quello di riuscire a creare dei punti di riferimento stabili per i bambini, nel nostro quartiere, rispetto alla scuola. Punti, contraddistinti prima da una tavoletta, ora da una piastrella.

Abbiamo quindi cominciato a contattare alcuni negozianti del quartiere , (libreria Limerik, Angoli di mondo, Despar, un piccolo negozio alimentare asiatico di una nostra alunna, la Chiesa, la Moschea , le altre scuole del nostro Istituto ecc.) per chiedere loro di poter diventare un nostro punto, segno di riferimento. Tutto ciò per costruire nei bambini atteggiamenti di ricerca geografica.

Il nostro quartiere insomma come paesaggio di vita.



NOVEMBRE-DICEMBRE

“...Ti regalo il mio colore..”

Queste le parole di uno dei due canti dei bambini molto significative per noi.

In questi due mesi abbiamo cominciato a riconsiderare le cose che non usiamo più ed abbiamo cercato di dar loro un nuovo valore e perché no, un nuovo aspetto. Riqualfichiamo quindi anche il nostro quartiere.

Abbiamo perciò partecipato ad un laboratorio organizzato dal Musbapa sul “Riuso creativo” giochi al tappeto”, nella sede dell'ex Marchesi organizzato per nel periodo in cui si ipotizzava quale futuro potrebbe avere il “palazzo Arcella”.

Abbiamo ricevuto un invito davvero speciale al Palazzo del Bo per la Giornata che ricorda i 70 anni dalla firma della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani tenuta all'Aula Magna “Galileo,

come ospiti “ Speciali” per esporre proprio il nostro Progetto che dal Quartiere è arrivato all’UNESCO.

...” **Con le mani puoi fare un milione di cose...**”

Non potevamo cantare una canzone migliore per dire a tutti con allegria il nostro pensiero! Grazie alla rete di aiuto reciproco in quartiere ed il grande insegnamento sul riutilizzo abbiamo ideato i nostri “doni natalizi” con materiale di scarto regalatici da una tappezzeria!



In preparazione al lavoro delle piastrelle, i ragazzi hanno affrontato poi i seguenti argomenti didattici:

- In scienze , l’acqua come bene prezioso ed inesauribile
- In storia, hanno cominciato a scoprire le tracce del passato arrivate fino a noi.
- In matematica linee di tutti i tipi... rette, curve spezzate che poi realizzeranno con l’argilla.

GENNAIO-MARZO



Cominciamo a produrre i nostri manufatti. Dopo aver “studiato”, in scienze, le soluzioni acqua + terra = Argilla; in storia che gli uomini del paleolitico usavano ciotole di argilla, i ragazzi si sono immedesimati nella vita dei bambini preistorici, ed hanno costruito i loro manufatti partendo proprio dalle loro conoscenze in campo geometrico..linee.... solidi...

Abbiamo continuato a tessere fili , ad intrecciare relazioni autentiche collaborando con la Polizia municipale che ci ha insegnato a riconoscere i segnali stradali presenti nel nostro quartiere e come leggerli ed interpretarli e quali sono le figure di riferimento su cui possiamo sempre far conto.

Inoltre, grazie alla collaborazione con l’Università di psicologia, abbiamo dedicato 6 incontri-



lezione su come fare dei nostri punti di debolezza i nostri punti di forza.

MARZO-APRILE

Si sono ultimate le piastrelle i pendagli le campanelle .

COMPITO AUTENTICO :Abbiamo chiesto ai bambini , di individuare le loro figure di riferimento, alle quali donare un manufatto, di scrivere loro un biglietto che spiegasse il perché della scelta ed il significato del lavoro fatto con l'argilla. Infine di esporre il lavoretto sui cancelli o sulle porte di casa per far bella l'Arcella.

Realizzazione e partecipazione al progetto delle Grandi scuole Arcella con il coro dei bambini della Rosmini.

Diversi gli incontri con

- i genitori per una buona collaborazione,
- con i responsabili dei vari Progetti a cui abbiamo chiesto di partecipare
- con gli insegnanti coinvolti

PUNTI DI FORZA

Sicuramente anche quest'anno è stata un'esperienza ricca e coinvolgente sia per le insegnanti che per i bambini lasciando un'evidente traccia.

Fondamentale è stata la collaborazione con l'insegnante Gabriella Balbo, il suo impegno sostenuto da un forte entusiasmo che ha supportato il lavoro di tutti noi.

La disponibilità delle famiglie, la loro collaborazione.

La partecipazione di altre due classi della scuola Primaria Salvo D'Acquisto

Aumentato relazioni anche con i negozianti del quartiere.

PUNTI CRITICI

Essendo un progetto a lunga durata a volte è stato difficile ricavare del tempo da dedicare alla progettazione e condivisione con le insegnanti visti i già numerosi impegni scolastici.

E' stato un po' faticoso riuscire ad incastrare tutte le attività e le uscite fatte in quartiere.

La ceramica ha bisogno di un tempo lungo tra la lavorazione, l'essiccazione, la cottura e la seconda cottura per la vetrificazione (il risultato però è unico)

CON CHI ABBIAMO COLLABORATO

I bambini scuola dell'infanzia e i ragazzi di 3° scuola Primaria del 4 I.C. di Padova e relativi genitori

Abbiamo contattato l'associazione artistica "ERBA MATTA" e Paola ci ha aiutato suggerendoci idee.

Abbiamo scoperto dietro la scuola uno studio di architetti "FRAGMENT" ARCHITETTURE che hanno dei forni per la cottura della ceramica, è iniziata una collaborazione con NICOLA DI PIETRO, che abbiamo scoperto essere stato un piccolo studente delle nostre scuole.

Collaborato con Insegnante Alda Baldan del 9° I.C. di Padova che ci ha cucinato una parte delle ceramiche.

N.E.S.O. per il laboratorio di geografia

ViviPadova

Informambiente

Attivamente Fondazione Cariparo

Consegnato le seconda edizione tavolette, le piastrelle e le collane a :

Gli abitanti del quartiere

Genitori e amici dei bambini coinvolti.

Negozianti del quartiere.

Liceo scientifico Curiel

Scuola Paritaria Vendramini

Siamo sicure che sta diventando indispensabile continuare a lavorare per costruire nel bambino/ragazzo una consapevolezza di **“IO CITTADINO GLOCALE”** e **troveremo sicuramente nuove idee per realizzare attività finalizzate a questo, anche in futuro.**

Questo è il terzo anno che Vi abbiamo incontrato e grazie a questo concorso possiamo dare voce al nostro impegno. Inoltre siamo e vorremmo farlo saper anche a Voi, **fortunate/i** perché ci avete coinvolto in eventi che ci hanno permesso di vivere emozioni uniche, e messo in contatto con Università, UNESCO, UNICEF, AIGVeneto.

L'insieme di tutte le parti che hanno lavorato con noi, faranno un TUTTO che ci renderà fiere/i di cosa abbiamo realizzato. Questo ci permetterà di capire come continuare il nostro cammino.

Se guardate il nostro padlet , che è ancora in lavorazione, vi teniamo informati.

https://padlet.com/gabriella_balbo/cdz6qlqru8n6

GRAZIE PER L'OPPORTUNITA' CHE ANCHE QUEST'ANNO CI AVETE OFFERTO.

Le insegnanti di riferimento

Balbo Gabriella, Mattia Luisa, Fabris Paola, Anna Gastaldello e la mamma “esperta”

Laura Gonella che ha contribuito anche alla stesura di questo documento.



32

4^ ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Codice M.P.I. PDIC88100A

via J. Da Montagnana, 91 - 35132 Padova - *Distretto n.44*

TEL.0498644800- FAX 049606639 - Cod.Fisc. 92199620284

e- mail : PDIC88100A@istruzione.it - segreteria@4icpadova.it -
PDIC88100A@pec.istruzione.it **sito:** www.4icpadova.it



SCUOLA INTERESSATA	IL QUADRIFOGLIO
--------------------	-----------------

ALUNNI COINVOLTI	66+ 20 + 35
INSEGNANTI COINVOLTI	infanzia + le 3° primaria Rosmini e d'Acquistao

TITOLO DEL PROGETTO	Ri-vestiamo noi il quartiere
---------------------	-------------------------------------

FINALITA' GENERALI DEL PROGETTO:	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere i bisogni dell'altro e rispondere adottando un comportamento che testimoni i valori umani del rispetto, della solidarietà, dell'aiuto e della "vicinanza". •Mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente partecipando attivamente alla sua salvaguardia. •Saper porsi in relazione con l'altro riconoscendo la sua unicità e apprezzando il valore positivo delle relazioni (riconoscere e vivere la bellezza delle relazioni). •Assumere comportamenti corretti per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente, seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
----------------------------------	--

OBIETTIVI SPECIFICI:	ABILITA'
----------------------	----------

- Dà il proprio contributo con concrete forme di aiuto e sostegno
- Rispetta le regole costruite insieme inerenti alla convivenza pacifica e al rispetto dell'ambiente.
- Adotta comportamenti inclusivi (dalla non-esclusione, all'accettazione, alla reciprocità) e di accoglienza (vicinanza, contatto, ascolto, dialogo)
- Esercita abilità sociali: rispettare il turno di parola, ascoltare l'altro, condividere i materiali...
- Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

CONOSCENZE

- Indica ed adotta comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita.
- Confronta modi diversi di stare insieme
- Conoscenza della diversità rispetto alla corporeità (genere, razza, età, disabilità, stato di salute permanente e temporaneo).
- Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico ma anche nei gusti e nelle preferenze...).
- Regole della vita e del lavoro in classe.
- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica.



DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI ESSENZIALI
DIDATTICO – ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO.

FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE

Il percorso prevede la realizzazione di **due** laboratori

un laboratorio di ceramica con :

i bambini della scuola dell'infanzia "Il Quadrifoglio"

i ragazzi di 3° della scuola Primaria "Rosmini"

i ragazzi delle due classi 3° della scuola Primaria "S.Acquisto"

PERCORSO due o più incontri

- Verranno proposte attività riguardanti i gesti della lavorazione della ceramica: SFERA. LUCIGNOLO, SFOGLIA.
- Modellazione di medaglie, mattonelle, sfere. Utilizzando materiali texturizzanti.
- Modellazione di ciotole utilizzando stampi di gesso, lucignoli.
- Creazione di "reperti" che attraverso lo studio della storia siamo stimolati a riprodurre.

Un laboratorio di pittura con:

i bambini della scuola dell'infanzia

i ragazzi di 3° " S. D'Acquisto" e "Rosmini"

PERCORSO di uno o più incontri

- Utilizzando tavolette di legno e colori acrilici verranno proposte tecniche di utilizzo del pennello. Il risultato sarà una sorpresa cromatica inaspettata.
- Piume (premo e scappo) punti (premo e giro). Passa sopra passo sotto. Il pianoforte .
Le macchie

Quando:

Da ottobre per l'infanzia e da Gennaio per la primaria

REALIZZAZIONI E PRODUZIONI
CONCLUSIVE PREVISTE

LE OPERE REALIZZATE VERRANNO ESPOSTE IN ALCUNI AMBIENTI CHE VERRANNO SCELTI DAI RAGAZZI E ANCHE NEL GIARDINI "CANALETTA", AL PARCO MILCOVICH E LUNGO IL PERCORSO

EVENTUALI OPERATORI O
ESPERTI ESTERNI COINVOLTI

EVENTUALI COLLABORAZIONI, CONVENZIONI,
ACCORDI CON ENTI ESTERNI

INSEGNANTE REFERENTE ED EVENTUALE GRUPPO DI PROGETTO	BALBO GABRIELLA Tutte Insegnanti dell'infanzia Mattia Luisa Fabris Paola insegnanti della Rosmini Insegnante Anna Gastaldello S.Acquisto con la collaborazione di tutte le altre inseganti di modulo
MODALITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
La realizzazione di opere, foto e montaggi video e padlet per documentare	

Allegato 2

Scheda adesione Festa Grande Scuola Arcella sabato 6 aprile 2019

"SCUOLA QUARTIERE DI VITA"

Istituto.....4 I.C.PADOVA "ROSMINI"

Referente Progetto.....BALBO GABRIELLA.....

Indirizzo mail...gabriella.balbo@gmail.com.....

Tel.....3386830109.....

Numero classi coinvolte.....**tre classi scuola dell'infanzia "IL QUADRIFOGLIO"**

Due classi 3° scuola primaria Salvo D'Acquisto

Una classe 3° scuola Primaria Rosmini

Numero studenti totali.....66...+ 32 + 18.....

<p>Ore 9,00 raduno</p> <p>Ore 9,30 partenza</p>	<p>Patronato Arcella</p>	<p>Scegliere punto del tragitto Viale Arcella - ViaT. Minio ove si vuole proporre la propria azione artistica</p> <p>SI PREVEDE CAMBIO DI PERCORSO :</p> <p>il corteo partirà da via Bach per dirigersi in via Beethoven, Weber, Durer, Pizzolo e arrivare viale Arcella</p>	<p>Azioni programmate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le piccole opere in ceramica verranno attaccate a delle reti e collocate attorno a qualche albero o attaccate in qualche muretto. • Saranno coinvolti gli abitanti del quartiere per accogliere una tavoletta dipinta dai bambini. • Sono stati invitati a partecipare tutti i genitori della scuola dell'infanzia, non siamo ancora in grado di dare una indicazione di quantità.
<p>Ore 10,00 arrivo</p> <p>Accoglienza autorità</p>	<p>Cortile Istituto Padre Rogazionisti</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Tipo Installazione e/o azioni programmate • La scuola dell'infanzia il quadrifoglio e scuola Primaria Rosmini propone nel piazzale dei Rogazionisti, un laboratorio di ceramica dal nome "FAI UNA PIASTRELLA PER FAR BELLA L'ARCELLA". • I bambini saranno invitati a fare una piastrella con la ceramica che lasceranno con la promessa che verrà cotta e attaccata in qualche luogo dell'arcella. Se vogliono la possono cercare passeggiando. • Per il laboratorio <u>SERVIRANNO 2 TAVOLI</u>, tutto il materiale verrà portato dalle insegnanti che propongono l'attività. Balbo Gabriella- Mattia Luisa • La scuola primaria Salvo D'Acquisto propone nel piazzale dei Rogazionisti :"SE BENE VUOI STARE AL BANCO DEI DIRITTI VIENI A GIOCARE" <u>Durante la Festa delle Grandi Scuola Arcella</u> i bambini insieme alle insegnanti hanno proposto a tutti i bambini che si avvicinavano un gioco dell'oca "il grande Gioco dei Diritti" (reperito in internet, allegato 5); ad ogni tiro di dadi i bambini potevano scrivere il diritto incontrato nel il gioco del "Pepe e sale": i bambini prepareranno giochi di Pepe e sale utilizzando fogli colorati, da distribuire ai bambini che parteciperanno alla Festa con la maestra Anna Gastaldello e la Mamma "Esperta" Laura Gonella.

Ore 10,30	<ul style="list-style-type: none"> - Cortile Istituto Padre Rogazionisti - Piazzale Istituto valle - Pallone-palestra Ist. Valle 		
12,00-12,30 chiusura manifestazione			

Allegato 3

I DIRITTI DELL'INFANZIA

Il 20 novembre del 1989 venne approvata dall'Assemblea generale dell'ONU la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. In questo documento sono elencati i diritti di cui dovrebbero godere tutti i bambini del mondo per crescere in pace e in serenità. Eccone alcuni.

Articolo 24
Hai diritto alla salute e a essere curato.

Articolo 28
Hai il diritto di ricevere un'istruzione. Devi ricevere un'istruzione primaria e deve essere gratuita.

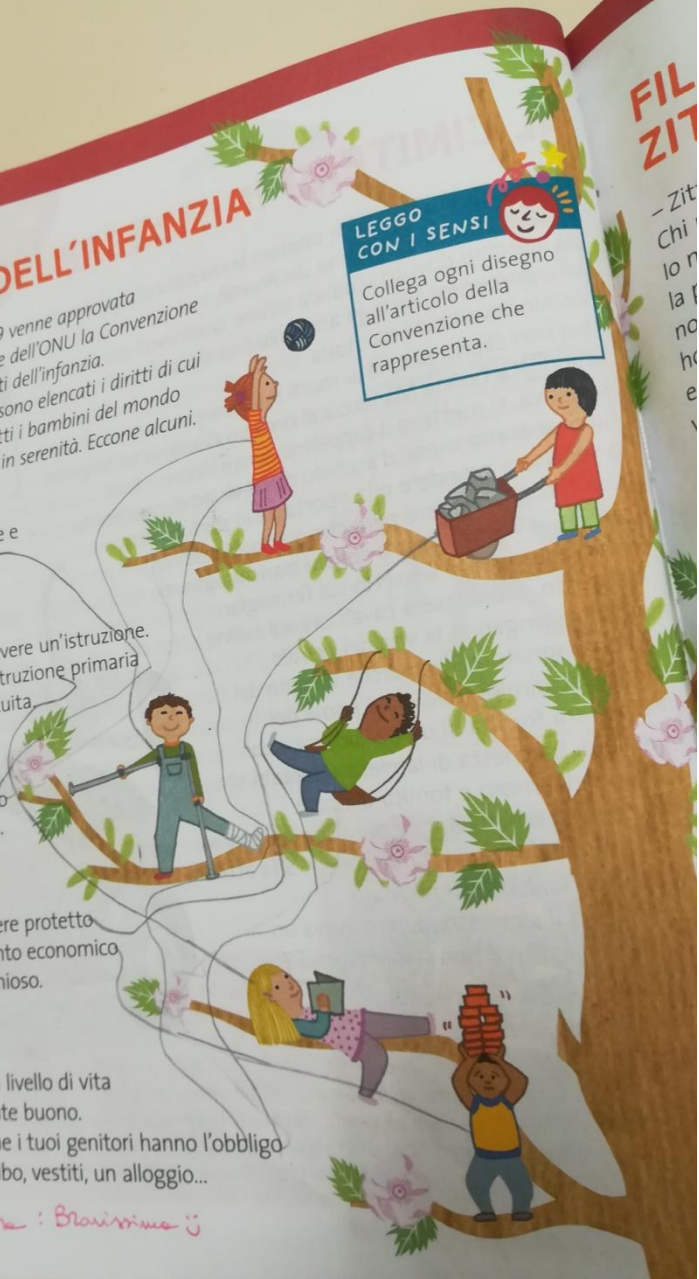
Articolo 31
Hai diritto al gioco e al tempo libero.

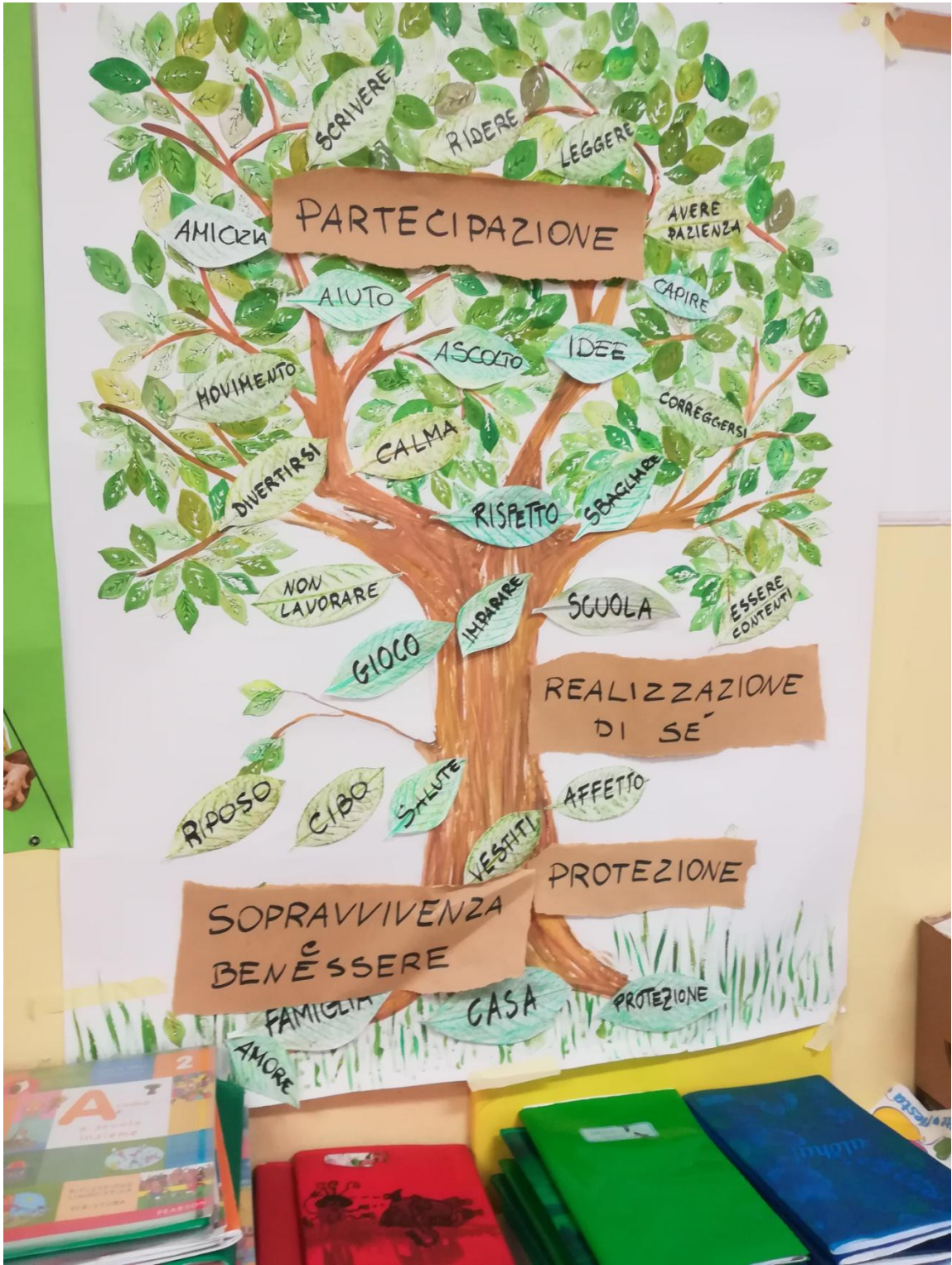
Articolo 32
Hai diritto a essere protetto dallo sfruttamento economico e dal lavoro rischioso.

Articolo 37
Hai diritto a un livello di vita sufficientemente buono. Ciò significa che i tuoi genitori hanno l'obbligo di assicurarti cibo, vestiti, un alloggio...

LEGGI
CON I SENSI

Collega ogni disegno all'articolo della Convenzione che rappresenta.





allegato 5



